

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

SERVIZIO RISORSE

**PROPOSTA DI DELIBERA DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Numero 59 del 24-02-2016

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. APPROVAZIONE SCHEMA.
--

Relazione Illustrativa della proposta

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO:

- la Legge Regionale Toscana 31/2013, con la quale viene istituito dal 01/01/2014 il Comune di Figline e Incisa Valdarno, a seguito di fusione tra i Comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno;
- il [decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009, n. 42](#)*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. ([D.Lgs. 267/2000](#)) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#);
- l'art. 170, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

RICHIAMATO il decreto 28 ottobre 2015 che dispone un ulteriore differimento, dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015, del termine per la presentazione del Documento unico di

programmazione (DUP), nonchè il differimento dal 31.dicembre 2015 al 31 marzo 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali;

DATO ATTO che:

- con apposita deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.1.2016 su proposta della Giunta Comunale con atto n.303 del 23.12.2015, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- che a seguito delle modifiche normative intervenute, la Giunta con deliberazione n. _____ adottata in data odierna ha predisposto la Nota di aggiornamento al DUP da sottoporre all'approvazione del Consiglio;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2016 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al [D.Lgs. 118/2011](#) così come modificato dal [D.Lgs. 126/2014](#), le cui risultanze sintetiche sono riportate nella presente deliberazione;

VISTO che il [decreto 24 ottobre 2014](#) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del [D.Lgs. n. 163/2006](#) e dell'articolo 13, comma 1, del [D.P.R. n. 207/2010](#);

VISTI

- lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 adottato con delibera di G.C. n. 249 del 22/10/2015;
- la proposta di deliberazione consiliare n. 37 del 23-02-2016 di approvazione del piano annuale 2016 e triennale 2016-2018 delle opere pubbliche;
- la delibera di Giunta Comunale n. _____ assunta in data odierna, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, ai sensi dell'art. 39 della [legge 449/1997](#);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, [D.L. n. 112/08](#), conv. in [legge 133/2008](#)), allegato alla proposta di deliberazione consiliare n. 31 del 16-02-2016;

DATO ATTO CHE i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nel punto precedente sono riportati nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal [D.Lgs. 126/2014](#);

VISTO l'art. 27 comma 8 della L. 448/01 che stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 174, comma 1, del DLGS 267/00 che stabilisce che *lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione*;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da

perseguire negli anni 2016-2018;

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ adottata in data ____ con la quale vengono approvati gli studi di fattibilità relativi alle opere previste nell'elenco annuale per l'anno 2016;
- la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____ di approvazione del piano annuale 2016 e triennale 2016-2018 delle opere pubbliche;
- la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____ di presa d'atto dell'assenza di aree fabbricabili da cedere da destinare alla residenza, all'attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 D.L.n. 55/1983;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____ adottata in data odierna, con la quale si approva il Piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ dell' ____ , con la quale si approva il "Programma annuale dei contratti di forniture e servizi per l'anno 2016";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ in data odierna, con la quale si approva "Programma triennale 2016-2018 per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali";
- la Proposta Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____ , con la quale si approva l'"Elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016-2018";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ assunta in data odierna, con la quale si approva la destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione delle norme del Codice della Strada per l'anno 2016-2018;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ assunta in data odierna, con la quale si approvano le Tariffe dei servizi educativi, sportivi e culturali (nidi d'infanzia, ristorazione scolastica, pre-post scuola, trasporto scolastico, servizi sportivi e culturali);

RICHIAMATO l'art.1 comma 169 della L.n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti deliberazioni:

- la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n.28 del 06/03/2014, con la quale si approvano le Tariffe per le concessioni cimiteriali;
- la Deliberazione n. 85 del 6/05/2014 del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 19/03/2015, con la quale si approva il Piano delle Tariffe TOSAP;
- la Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri della Giunta Comunale n. 83 del 06/05/2014, con la quale si determina la misura dell'Imposta di soggiorno ;

- la Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri della Giunta Comunale n. 86 del 06/05/2014, con la quale si approva il Canone di locazione impianti pubblicitari e la Tariffa per le lampade votive;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 313 del 30/12/2015, con la quale si approvano le tariffe per l'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

- la Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri del Consiglio Comunale n. 23 del 06/05/2014, con la quale si approva il Regolamento contenente l'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, così come modificata dalla Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri del Consiglio Comunale n. 38 del 15/05/2014;

VISTE, inoltre:

- la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15/02/2016, con la quale si approvano le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) 2016;

- la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15/02/2016, con la quale si approvano le aliquote e le detrazioni del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) 2016;

- la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 15/02/2016 di approvazione delle Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) 2016;

Constatato che per le tariffe di seguito elencate rimangono in vigore quelle precedentemente deliberate dalle Amministrazioni comunali precedenti, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge Regionale 31/2013, il quale prevede che *"Tutti i regolamenti, gli atti amministrativi generali, i piani, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione vigenti alla data del 31 dicembre 2013 restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del Comune di Figline e Incisa Valdarno"*:

- Tariffe per istanze edilizie su permessi di costruire ed alle denunce di inizio attività, approvate con Deliberazione della Giunta Comunale di Figline Valdarno n. 10 del 06/02/2007 e di Incisa in Val d'Arno n. 27 del 04/03/2008;

- Tariffe minime dei parcometri, approvate con Deliberazione della Giunta Comunale di Figline Valdarno n. 49 del 21/05/2012 e di Incisa in Val d'Arno n. 32 del 06/04/2010;

Dato atto inoltre che il Bilancio di Previsione 2016-2018 è stato redatto con lo schema di Bilancio previsto dal D.Lgs n.118/2011 e sue successive modificazioni;

Constatato che:

- il Rendiconto dell'esercizio 2014 del Comune di Figline e Incisa Valdarno è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 30/04/2015;

- nel corso dell'esercizio 2015 si è proceduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 con Deliberazione del Consiglio Comunale n.160 del 28/07/2015;

- le previsioni dei ricavi relativi ai servizi comunali a domanda individuale sono state effettuate sulla base delle vigenti tariffe, tenuto conto degli accertamenti dell'esercizio 2016. Il loro ammontare copre il 48,04 % per il 2016, 50,28% per il 2017 e 50,30% per il 2018 dei costi complessivi dei servizi stessi. Tale percentuale risulta superiore a quella minima (36%)

prevista dall'art. 14, 1° comma, del D.L. n.415 del 28/12/1990 n. 38. L'individuazione dei servizi ed il calcolo dei costi e dei ricavi ad essi relativi sono stati effettuati dal competente Ufficio Ragioneria sulla base delle disposizioni legislative vigenti;

- esistono quote consortili che devono gravare sul Bilancio 2016-2018;

- non esistono aziende municipalizzate;

- la capacità di indebitamento residua del Comune per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 204 del T.U. n. 267/2000, ammonta per il 2016 ad euro 1.780.333,42 per interessi su mutui e BOC;

- il costo complessivo del Personale dipendente come definito nella circolare della RGS n. 9 del 17/02/2006, al lordo delle componenti escluse, previsto in Bilancio ammonta a euro 6.237.671,46 (art. 1 comma 562 Legge 27/12/2006 n. 296) comprendente il salario accessorio 2015 reimputato per effetto delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione per Euro 230.067,00 ;

- gli oneri di ammortamento mutui e B.O.C. previsti in Bilancio per interessi e quota capitale ammontano a euro 2.248.571,01 per il 2016;

- il Fondo di riserva è stato previsto per l'importo di Euro 100.000,00 ed è pari allo 0,51% delle spese correnti del 2016.

RICHIAMATO l'art. 4 "Fondo economale" del Regolamento Comunale di Economato, approvato con Deliberazione del Commissario prefettizio con poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 06/02/2014;

Ritenuto opportuno confermare l'attribuzione al servizio economale di un fondo di dotazione pari a euro 70.000,00;

Richiamato l'art. 46 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 relativo alla riduzione delle collaborazioni e consulenze nella Pubblica Amministrazione;

Accertato che il programma degli incarichi di cui al comma 3 del medesimo art. 46 D.L. n. 112/2008 è inserito Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale quale limite di spesa di cui alla normativa sopracitata l'importo di Euro 450.000,00, esclusi incarichi di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006;

Accertato che nel Bilancio 2016-2018 sono state considerate le previsioni attive e passive riferitesi a tributi, contributi, partecipazioni, erogazioni statali, rimborsi e concorsi a favore ed a carico del Comune per disposizioni di legge e per atti deliberativi regolarmente assunti e precedentemente indicati;

Viste le risultanze del rendiconto o del conto consolidato relative all'anno 2014, trasmesse a questo Ente da Consorzi o Società di capitali ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a del D.Lgs. n. 267/00, di seguito elencate:

- A.E.R. Ambiente Energia Risorse S.p.A.,
- A.E.R. Impianti srl;
- Autorità Idrico Toscana (ex A.T.O. 3);
- Autorità di Ambito Toscana Centro,
- Casa S.p.A.,
- Farmavaldarno S.p.A.,

- Fondazione "Per Sophia";
- Fondazione Nuovi Giorni ;
- Publiacqua S.p.A.,
- .Valdarno Sviluppo S.p.A.,
- Soc. Consortile "Terre del Levante";
- Toscana Energia s.r.l.;
- Società consortile Energia Toscana (CET)

Vista l'allegata nota integrativa;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;

Visti:

- il modello allegato recante il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;
- gli articoli 48, 151 e 174 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1) Di prendere atto della proposta di deliberazione del programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018, la cui approvazione sarà sottoposta al Consiglio Comunale (prop. n.37/2016);

2) Di prendere atto della proposta di deliberazione circa la presa d'atto dell'assenza di aree e fabbricati da cedere per essere destinati alla residenza, all'attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 del D.L.n.55/1983 (prop. n.34/2016) la cui approvazione sarà sottoposta al Consiglio Comunale;

3) Di approvare lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016-2018 composto dai seguenti elaborati:

nr	Descrizione
1	Riepilogo generale entrate per titoli
2	Riepilogo generale spese per titoli
3	Riepilogo generale spese per missioni
4	Quadro generale riassuntivo
5	Equilibri di bilancio enti locali
6	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti
7	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale e incremento attività finanziarie
8	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – rimborso prestiti
9	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – servizi per conto terzi
10	Spese per titoli e macroaggregati
11	Risultato di amministrazione presunto
12	Fondo pluriennale vincolato
13	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
14	Limiti indebitamento enti locali
15	Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
16	Spese per funzioni delegate dalle regioni

17	Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (almeno al IV livello)
18	Servizi a domanda individuale
19	Servizi gestiti in economia
20	La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia
21	Il prospetto del pareggio di bilancio
22	La nota integrativa
23	Entrate e spese vincolate
24	Entrate e spese una tantum
25	Rispetto del limite spesa del personale
26	Utilizzo quote sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada
27	Programma triennale delle OO:PP e delle spese in conto capitale
28	Mutui
29	Rispetto vincoli di spesa
30	Spesa del personale

4) Di dare atto che il Bilancio di Previsione 2016/2018 pareggiano nei seguenti complessivi importi:

Bilancio 2016 : euro 43.653.339,78;
 Bilancio 2017 : euro 36.141.012,00
 Bilancio 2016 : euro 34.226.812,00;

5) Di dare atto, altresì, che nella predisposizione del Bilancio 2016-2018 sono state applicate tutte le norme concernenti la previsione delle entrate e delle spese previste dalle disposizioni di legge vigenti, ed in particolare il nuovo ordinamento contabile previsto dal d.Lgs. n.118/2011 che ricomprende la c.d. "contabilità armonizzata";

7) Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/00;

8) di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio annuale di previsione, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste nel regolamento comunale di contabilità;

9) di dare atto, altresì, che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è la Dott.ssa Maria Cristina Ielmetti;

10) di comunicare che il presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267/00.

QUINDI

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito,

PROPONE

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. APPROVAZIONE SCHEMA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, lì 25-02-2016

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

Allegato alla deliberazione n. del

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. APPROVAZIONE SCHEMA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile espressa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, lì 25-02-2016

Il Responsabile del Servizio Risorse
Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

Allegato alla deliberazione n. del